



Primo Piano - Thailandia di nuovo nella morsa da paura del virus a causa di un super cluster Omicron identificato nel Nord Est

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 30 dic 2021 (Prima Notizia 24) Una coppia di cittadini belgi ritenuti essere "super diffusori" della variante Omicron del virus Covid nella zona di Kalasin, spingono di nuovo l'intero Paese sull'orlo della paura del contagio diffuso.

Le autorità sanitarie thailandesi hanno avvertito ieri che i residenti dovrebbero prepararsi a un potenziale aumento dei casi di coronavirus dopo aver classificato il primo cluster del Paese della variante Omicron come un incidente di super-diffusore. Il cluster Omicron identificato nella provincia nord-orientale di Kalasin alla vigilia di Natale è stato collegato a una coppia che era arrivata dal Belgio e ha visitato bar, concerti e mercati. Il cluster risultante aveva infettato centinaia di altri soggetti, con casi che si sono diffusi in altre 11 province, ha affermato l'alto funzionario sanitario Opas Karnkawinpong, citando come uno dei bar collegati al cluster fosse stato riempito e non avesse una buona ventilazione. "Durante il nuovo anno, se si visita un certo posto e questo non sembra sicuro, non ci si vada", ha detto Opas durante un briefing. Fino ad ora, la Thailandia ha segnalato 740 casi della variante Omicron altamente trasmissibile, di cui 251 in persone che erano venute in contatto con arrivi stranieri, ha affermato Opas. Dopo che le infezioni da coronavirus hanno raggiunto il picco ad agosto sopra i 20.000, il numero di casi giornalieri è sceso a circa 2.500 nell'ultima settimana. Ma lo scenario di pianificazione del ministero della salute indicava che entro marzo le infezioni giornaliere potrebbero raggiungere i 30.000 casi, con oltre 160 decessi, senza un'implementazione più rapida di misure come vaccinazioni e test, nonché un maggiore distanziamento sociale. Se le restrizioni venissero inasprite, lo scenario delineato a livello governativo mostrerebbe che i casi giornalieri potrebbero raggiungere il picco di 14.000 a febbraio, con meno di 60 decessi giornalieri. Nelle prime due settimane di gennaio, i dipendenti del governo sono stati avvisati che possono lavorare da casa, ha detto il portavoce della task force sul coronavirus Taweessin Wisanuyothin in un briefing separato, in cui ha esortato il settore privato a seguire l'esempio. Dopo aver rilevato la prima infezione locale da Omicron la scorsa settimana, le autorità thailandesi hanno ripristinato la quarantena obbligatoria per gli arrivi stranieri e sospeso un programma "Test & Go" che ha consentito ai viaggiatori vaccinati di evitare la quarantena.

di Francesco Tortora Giovedì 30 Dicembre 2021